

Le rose di Cordova. La storia di due donne legate per la vita dal destino. Scrittrice romana particolarmente prolifica, con una decina di libri già pubblicati, Adriana Assini firma per la casa editrice Scrittura & Scrittura un romanzo storico, *Le Rose di Cordova* (2007 pp.170 euro 11,50).

Il personaggio chiave della storia è la figlia di un alto dignitario della corte della reggia di Granata ridotta in schiavitù dai cattolici spagnoli.

A Nura viene tolto tutto, anche il nome, e viene chiamata Francisca, un nome scelto a caso dal calendario cristiano. Ma la sorte vuole che Francisca venga prescelta come dama di compagnia di Juanita, figlia di Ferdinando e Isabella di Spagna. Così la vita di Francisca si intreccia con

quella della sua padrona che nel frattempo i genitori promettono in sposa a Philippe, Arciduca d'Austria e di Borgogna per consolidare il regno contro le mire espansionistiche della Francia. Juanita si piega alla ragion di Stato ed insieme alla sua ancella va a raggiungere il futuro sposo nelle Fiandre. Il matrimonio si rivela presto pieno di dolori per Juanita a causa dei continui tradimenti dello sposo che, ad insaputa della sua consorte, riesce ad avere anche Francisca che ricambia per consumare una sottile vendetta. Dopo aver dato un figlio a Juanita Philippe muore avvelenato. Muore anche la madre Isabella e quindi si sviluppano una serie di peripezie che porteranno Juanita ad essere anche imprigionata. Francisca la segue sempre ed è lei il personaggio chiave e la voce narrante del romanzo. Il suo è una sorta di amore e odio per la sua padrona alla quale dispensa saggi consigli, non sempre seguiti. Un bel romanzo la cui trama che si basa su fatti storici risulta particolarmente avvincente. Le due dame rappresentano la storia dei vinti e dei vincitori, le cui sorti spesso si confondono, guidata dalla mano imperscrutabile del destino. La Assini si distingue per una bella scrittura che scorre veloce e dà un buon ritmo al racconto che si legge tutto di un fiato. La copertina è disegnata dalla stessa autrice che abbiamo scoperto essere una valida acquerellista.

**Sergio Auricchio**

